



Cerca Articolo...

HOME	REDAZIONE	CHI SIAMO	CONTATTI	METEO	LINK UTILI	PRIME PAGINE
Prima Pagina	<u>Politica</u>	Economia	Cronaca	Estero	Regioni	Animali

Sei qui: [Home](#) » [Politica](#) » L'Università Niccolò Cusano chiede le dimissioni del Ministro Carrozza

L'UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO CHIEDE LE DIMISSIONI DEL MINISTRO CARROZZA



Publicato Martedì, 07 Gennaio 2014 14:45



Il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza

Agenpress - Mentre dimostra un approccio fazioso e pregiudizievole nei confronti delle università telematiche, il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza, evidenzia anche di non conoscere la materia di cui si occupa il suo dicastero, in particolare l'impianto normativo che disciplina l'incardinamento dei professori universitari nel nostro paese. L'università Niccolò Cusano quindi ne chiede le immediate dimissioni.

L'Unicusano chiede le dimissioni del Ministro Maria Chiara Carrozza, ritenendo semplicemente inconcepibile che un Ministro competente dichiari ai giornalisti che "in Italia i docenti hanno un preciso status giuridico e lo stesso deve valere per quelli

PUBBLICITÀ

Ministero della Pubblica Istruzione

Pensa al tuo futuro...



...non fermarti alla terza media!!!

TUO FIGLIO HA BISOGNO DI UNA MANO, NON DI VIOLENZA.



ESSERE BAMBINI È UN DIRITTO, NON UNA COLPA.



PER LA FELICITÀ D'UNA NOTTE, SOFFRIRAI TUTTA LA VITA

NO ALLA DROGA!

LU, NON LO FAREBBE MAI!



ADOTTA, NON TE NE PENTIRAI

delle telematiche”.

Come può il Ministro ignorare che **gli atenei telematici debbano rispettare i requisiti previsti dalle leggi e dalla stessa normativa ministeriale al pari delle Università statali e non statali**? Non può, o non dovrebbe, per due semplici motivi: per il ruolo che ricopre e perchè **lei stessa ha ottenuto l'idoneità all'insegnamento attraverso regolare concorso pubblico bandito dall'ateneo telematico Unimarconi**.

Ci sarebbe da ridere se non fosse una cosa seria e deprimente constatare che un Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, **divenuta professoressa ordinaria con un concorso bandito da un'università telematica**, non sappia (o faccia finta di non sapere) che in questi atenei insegnano docenti di ruolo.

L'Unicusano ritiene quindi vergognoso che il Ministro Carrozza dimentichi come le telematiche abbiano da sempre gli stessi obblighi delle altre università pubbliche (statali e non) e considera poi surreale che non sia a conoscenza che le telematiche, come tutte le altre università private, soggiacciono ad un **meccanismo d'interscambiabilità dei docenti con gli atenei statali**.

Quando nel maggio scorso la stampa nazionale pubblicò la notizia che la riguardava sul concorso sostenuto presso l'Unimarconi, il Ministro Carrozza rispose così: "Presentai domanda perché vidi il bando in Gazzetta Ufficiale", spiegò in un'intervista a CampusPro, precisando che "mi interessava l'idoneità a professore ordinario: alla Marconi non sarei andata". Per quale motivo? Un'università telematica va bene solo per acquisire lo status di Professore ordinario?

Per tutte queste ragioni l'Università Niccolò Cusano considera **le affermazioni del Ministro Carrozza faziose e dettate da un approccio pregiudizievole** nei confronti delle telematiche. Un approccio, quello del Ministro, che oltre ad **offendere la dignità professionale di chi lavora nelle università telematiche e di chi vi studia**, lede un principio fondamentale dell'esercizio di una carica istituzionale così importante come quella da Lei ricoperta: **l'imparzialità di un Ministro**.



Digli di smettere.

Occorrono 2.700.000 flaconi all'anno.
Se ne raccolgono solo 800.000.

**C'è bisogno di sangue.
Ora lo sai.**



Mi piace

Condividi

1

Tweet

0

g+1

0

Share

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

Succ >



TOP MENU

Le foto, video e testi presenti su AGENPRESS provengono anche attraverso la rete Internet: per utilizzo informativo, didattico, scientifico e non a scopo di lucro. Al fine di accettare il libero regime di circolazione e non violare il diritto d'autore o altri diritti esclusivi verranno effettuate le opportune verifiche. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso di materiale riservato indirizzo e-mail: redazione@agenpress.it

A G E N P R E S S
agenzia giornalistica

Powered by Alessandro Ahmed

